

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

DIREZIONE AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1293 in data 28-03-2013

OGGETTO : ULTERIORE PROROGA DAL 1 APRILE 2013 AL 30 SETTEMBRE 2013 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETA' VALECO SPA, DI BRISSOGNE, CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D.LGS. 152/2006.

Il Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare la Parte Seconda, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, concernente il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, alla società "VALECO S.p.A.", di Brissogne;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 27 febbraio 2009, con la quale è stata individuata, nel Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti, l'Autorità regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;
- richiamati:
 - il provvedimento dirigenziale n. 5959 del 30 dicembre 2009 concernente la modificazione non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata alla società "VALECO S.p.A.", di Brissogne, con PD n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del d.lgs. 59/2005 e del PD 2141 del 26 maggio 2009;

- il provvedimento dirigenziale n. 2141 del 26 maggio 2009, concernente l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 59/2005, approvazione delle linee guida per l'individuazione delle modifiche;
- la delibera della Giunta regionale n. 1150 del 13 maggio 2011, concernente l'affido alla VALECO S.p.A. di Brissogne dell'incarico di sostituzione dell'impianto di cogenerazione del biogas prodotto dalle discariche annesse al centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 5200/2002;
- il provvedimento dirigenziale n. 2180 del 18 maggio 2011, di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-Bis, parte seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 alla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato territorio e ambiente – Direzione ambiente per la realizzazione del IV lotto di discarica da anettere al centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne;
- il provvedimento dirigenziale n. 1387 del 27 marzo 2012, relativo alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO Spa, di Brissogne, con provvedimento dirigenziale 4494 del 30 ottobre 2007, per l'installazione del nuovo cogeneratore a biogas e la realizzazione delle opere connesse, ai sensi del titolo III-bis del D.lgs. 152/2006;
- il provvedimento dirigenziale 1636 del 17 aprile 2012 di rettifica del provvedimento dirigenziale n. 1387 del 27 marzo 2012, concernente la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società VALECO Spa, di Brissogne, per l'installazione del nuovo cogeneratore a biogas e la realizzazione delle opere connesse ai sensi del titolo III-bis del D.lgs. 152/2006;
- richiamata la nota trasmessa da VALECO S.p.A., in data 18 giugno 2012, prot. 1375/12, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 19 giugno 2012, prot. n. 6084/TA, con la quale la società ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4656 del 29 ottobre 2012, concernente la proroga fino al 15 dicembre 2012 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società "VALECO SpA", di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5739 del 18 dicembre 2012, concernente l'ulteriore proroga fino al 15 gennaio 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società "VALECO SpA", di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 49 del 14 gennaio 2013, concernente l'ulteriore proroga dal 16 gennaio 2013 al 31 marzo 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società VALECO SpA, di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis, parte seconda, del d.lgs. 152/2006;
- considerato che la fase istruttoria è tuttora in corso e che a seguito dell'esito del referendum propositosi in data 19 novembre 2012 a seguito del quale, con la legge regionale 23 novembre 2012, n. 33, è stato modificato il comma 5, dell'articolo 7 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, che stabilisce che *"In considerazione delle ridotte dimensioni territoriali della regione e dei limitati quantitativi di rifiuti prodotti, in conformità agli obiettivi di cui all'articolo 10, comma 1, al fine di tutelare la salute e di perseguire criteri di economicità, efficienza ed efficacia, nel ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi non si realizzano né si utilizzano sul territorio regionale impianti di trattamento a caldo quali incenerimento, termovalorizzazione, pirolisi o gassificazione"*, è in corso una fase di valutazione tecnico-giuridica volta a verificare, in via preliminare, a quali fattispecie ricondurre, ai sensi delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti, i divieti posti con la norma stessa, divieto che parrebbe interessare anche il sistema di valorizzazione del biogas prodotto dalle

discariche annesse al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, comprese nell'autorizzazione integrata ambientale sopra richiamata;

- dato atto che il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale a favore della società VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Île Blonde, 1 è subordinata anche alle risultanze delle verifiche sull'applicazione della nuova normativa sopra richiamata;
- considerato che la questione è stata posta all'esame del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione a cui è stato chiesto apposito parere con nota in data 20 dicembre 2012, prot. n. 11925/TA, nonché all'attenzione della Commissione consiliare speciale per la rideterminazione degli indirizzi programmatici di gestione dei rifiuti, costituita con deliberazione del Consiglio regionale n. 2726/XIII, del 5 dicembre 2012 in esito al referendum propositivo sopra richiamato;
- considerato che il Dipartimento legislativo e legale della Regione con nota in data 2 gennaio 2013, prot. n. 1/leg, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 3 gennaio 2013, prot. n. 71/TA, ha comunicato che ritiene utile l'approfondimento della tematica posta con la citata nota del 20 dicembre 2012, prot. n. 11925/TA, nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro che accorpi le necessarie professionalità in relazione alle molteplici criticità segnalate;
- dato atto che con nota notificata alla Regione in data 23 gennaio 2013 e pervenuta in data 28 gennaio 2013, è stato comunicato che il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questione di legittimità costituzionale, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, avverso la legge regionale 23 novembre 2012, n. 33 (Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)), pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 49 del 27 novembre 2012;
- dato atto che la citata Commissione consiliare speciale deve presentare la relazione definitiva al Consiglio regionale entro il 31 marzo 2013, come stabilito dalla citata deliberazione n. 2726/XIII e che tale relazione dovrà, altresì, tenere conto degli approfondimenti legali richiesti al Dipartimento legislativo e legale della Regione;
- dato atto che in attesa degli indirizzi e del parere richiesti e in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale sulla legittimità costituzionale della normativa regionale sopra indicata non è possibile procedere al rinnovo dell'autorizzazione sopra richiamata e che pertanto, al fine di evitare l'interruzione di un pubblico servizio, risulta necessario procedere ad un'ulteriore proroga dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007 alla società VALECO SpA, dal 1 aprile 2013 al 30 settembre 2013;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale 2158 del 25 luglio 2008, concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009, n. 1560 in data 5 giugno 2009 e n. 310 in data 11 febbraio 2011;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 734 in data 19 marzo 2010, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello alla sottoscritta;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di prorogare ulteriormente, per le motivazioni indicate in premessa, dal 1 aprile 2013 al 30 settembre 2013, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte II, titolo III-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la validità dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata alla società VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Ile Blonde, 1 con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007 e s.m.i., già prorogata con i provvedimenti dirigenziali n. 4656 del 29 ottobre 2012, n. 5739 del 18 dicembre 2012 e n. 49 del 14 gennaio 2013, con l'obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti richiamati in premessa, nonché dell'adeguamento delle garanzie finanziarie previste dall'articolo 10, comma 2, lettera n) del d.lgs. 36/2003, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3284 del 4 novembre 2006;
2. di stabilire che il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti notifichi il presente provvedimento alla società VALECO S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Davide VOLPE -

IL CAPO SERVIZIO
- Ines MANCUSO -

IL COMPILATORE

Davide VOLPE

INES MANCUSO

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/03/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO